

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Facoltà di Studi Umanistici

**Tirocinio Formativo Attivo 2011/2012**

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

*(prof. Aldo Pillittu)*

### OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è di fornire ai tirocinanti gli strumenti necessari per una efficace e aggiornata didattica della Storia dell'arte moderna e contemporanea.

L'approccio formativo sarà pragmatico, mirato sulle caratteristiche dei tirocinanti così come rilevate dalle osservazioni iniziali. Non sarà infatti proposto un modello di docente.

La prima delle azioni programmate è volta a fornire un quadro normativo della funzione docente nella scuola di oggi. Tale percorso sarà intrecciato con una breve storia dell'insegnamento della Storia dell'arte in Italia e dei modelli di scuola secondaria sottesi ai regimi ordinamentali succedutisi. Si focalizzerà l'attenzione sul ruolo formativo e sui contenuti programmatici attribuiti alla disciplina nelle tappe principali della storia dell'ordinamento scolastico secondario italiano e si esaminerà la specificità italiana dell'insegnamento della storia dell'arte nel panorama della formazione secondaria dei paesi europei. Obiettivo di questo percorso è quello di fornire una visione problematica dell'insegnamento della disciplina in Italia, di stimolare in merito la formazione di una coscienza critica e di un'autoconsapevolezza finalizzata a una presa di posizione attiva.

La seconda azione verterà sull'esame di alcune tematiche specifiche dell'insegnamento disciplinare dell'arte moderna e contemporanea, delle quali saranno discussi la legittimità teorica in funzione formativa e gli approcci metodologici alla loro attuazione in aula. Obiettivo non secondario di questa azione è una riflessione consapevole sull'esistenza di diverse idee di storia dell'arte e di conseguenza lo stimolo sia ad una presa di coscienza in merito al proprio modello epistemologico sia al confronto con gli altri.

Strettamente connesso a questa azione sarà l'esame dei principali manuali in adozione, entro i limiti cronologici dell'arte moderna e contemporanea. Vi si analizzerà il riflesso delle diverse concezioni della storia dell'arte e la rispondenza ad essi in termini di efficacia. Obiettivo di questo blocco operativo è la costruzione della consapevolezza della relazione fra il manuale e un determinato modello teorico della disciplina, la capacità di discernere gli elementi di interfaccia fra il manuale e il modello teorico stesso, in funzione della formazione di una capacità di scelta del testo appropriata alla propria idea di storia dell'arte e alle rispettive finalità negli indirizzi di studio.

Infine si procederà alla illustrazione dei passi della programmazione annuale: quella dipartimentale, quella di classe e quella disciplinare, mettendone in luce il legame sistemico e la necessità di correlarne le scelte in funzione sia delle indicazioni ordinamentali vigenti sia degli spazi di autonomia riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla progettazione d'istituto. Sarà affrontato il problema della collegialità della programmazione ai fini dell'acquisizione di obiettivi comuni.

Le attività di laboratorio saranno proposte non soltanto in funzione delle citate azioni, ma anche in relazione alle esperienze poste in atto nel corso del tirocinio diretto, in modo da fornire un saldo bagaglio di modelli procedurali e di buone pratiche didattiche che possano costituire il telaio operativo della professione docente nella storia dell'arte moderna e contemporanea, con l'occhio rivolto a fornire una chiara nozione della gradualità dell'apprendimento e degli approcci più efficaci nell'acquisizione di capacità e competenze, in relazione alla specificità della disciplina e della metodologia del suo insegnamento. Sarà posta in atto una simulazione con una classe virtuale.

Si prevede la partecipazione ad iniziative seminariali attinenti.

## CONTENUTI

Si svolgeranno le seguenti attività e si prenderanno in esame i nodi tematici in elenco:

- 1) Test d'ingresso. Acquisizione di osservazioni preliminari.
- 2) I fondamenti costituzionali dell'istruzione e dell'insegnamento.
- 3) I primordi dell'insegnamento della storia dell'arte in Italia e il sistema post-unitario dell'istruzione. Il ruolo di Adolfo Venturi. Dibattito su autonomia ed eteronomia della storia dell'arte.
- 4) La riforma Gentile: concetti ispiratori e posizione della storia dell'arte. Elementi di continuità con l'impostazione attuale.
- 5) La scuola secondaria del Dopoguerra. La continuità con l'impostazione gentiliana nell'insegnamento della storia dell'arte.
- 6) Dalla scuola del centralismo alla scuola dell'Autonomia. Le riforme introdotte con la Legge 59/1997 e con il DPR 257/1999. Esame dei testi legislativi.
- 7) Il progetto Brocca: modello teorico e proposte di innovazione negli ordinamenti, nelle finalità, negli obiettivi e nei contenuti.
- 8) La storia dell'arte nel progetto Brocca. L'introduzione dell'insegnamento di "Arte" nel biennio. Piani di studio e quadri orari della storia dell'arte e di arte.
- 9) La sperimentazione ITER nell'istruzione tecnica e l'insegnamento di "Arte e Territorio". Piani di studio e quadri orari.
- 10) La sperimentazione Michelangelo nell'istruzione artistica. Piani di studio e quadri orari.
- 11) La Riforma Moratti. La Legge 53/2003 e il D. Lgs. 17 ottobre 2005. Piani di studio e quadri orari. La posizione della storia dell'arte.
- 12) La Riforma Gelmini. L'art. 64 del D. L. 112/2008. Il Regolamento sui Licei (DPR 89/2010). Piani di studio e quadri orari. La posizione della storia dell'arte.
- 13) L'insegnamento della storia dell'arte in Italia e nella scuola secondaria nei paesi europei.
- 14) Insegnamento della storia dell'arte, patrimonio culturale, organi di tutela, centro e periferia.
- 15) L'insegnamento della storia dell'arte e il museo.
- 16) La specialità della storia dell'arte contemporanea: problemi e metodi del suo insegnamento
- 17) Il manuale: dal Carli-Dell'Acqua ai nostri giorni. Tante diverse "storie dell'arte".
- 18) Le "storie dell'arte", la scuola secondaria e un progetto educativo di educazione all'immagine. Il presente e il futuro dell'insegnamento della storia dell'arte.
- 19) La storia dell'arte e Internet. Repertorio dei siti didattici, museali, tematici.

- 20) L'educazione all'immagine e i bisogni educativi speciali.
- 21) Laboratorio e modelli didattici alternativi.
- 22) Il sistema della programmazione: l'insegnamento della storia dell'arte dalle indicazioni ministeriali alla programmazione disciplinare.

Il laboratorio mira a fornire ai tirocinanti gli indirizzi metodologici per l'insegnamento della disciplina oggetto del corso. Saranno realizzate esperienze di percorsi didattici, secondo le varie forme (dall'Unità Didattica alla visita guidata, dall'esecuzione di un progetto artistico a quella di un prodotto multimediale).

## BIBLIOGRAFIA:

In *Quale storia dell'arte*, atti del convegno *Temi e problemi dell'istruzione storico-artistica preuniversitaria* (Napoli, 6-8- maggio 1976), Napoli 1977, i seguenti saggi:

C. De Seta, *Introduzione*, pp. VII-XIII;

F. Bologna, D. Del Pesco, A. Fittipaldi, V. Pacelli, M. Picone, P. Santucci, *Analisi dei manuali di storia dell'arte: carenze e prospettive*, pp. 9-31;

C. De Seta, *Spazio storico, cultura materiale e civiltà artistica: una ipotesi metodologica*, pp. 155-166;

G. Previtali, *Attività didattica, tutela del patrimonio artistico e ricerca scientifica nella prospettiva della costituzione del dipartimento*, pp. 191-204;

K. W. Forster, *Tendenze dell'istruzione artistica fuori d'Italia*, pp. 205-212.

In *La storia dell'arte nella scuola italiana. Storia, strumenti, prospettive*, numero monografico di "Ricerche di Storia dell'arte", 79, 2003:

A. Rizzi, *Considerazioni sull'insegnamento della storia dell'arte: scuola e stereotipi*, pp. 79-85;

M. Dalai Emiliani, *Attualità e futuro dell'insegnamento della storia dell'arte. Una riflessione tra orientamenti metodologici della ricerca e riforme istituzionali*, pp. 87-91.

L. Branchesi, *L'insegnamento della Storia dell'arte nella scuola secondaria. Linee di tendenza in Italia e in Europa*, in *Adolfo Venturi e la storia dell'arte oggi*, a cura di M. D'Onofrio, atti del convegno (Roma, 25-28 ottobre 2006), Modena 2008, pp. 387-400;

C. De Seta, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Roma 2008.

In *Insegnare la storia dell'arte*, a cura di A. Ghirardi, C. Franzoni, S. Simoni, S. Nicolini, Bologna 2009:

A. Ghirardi, *Insegnare a insegnare la storia dell'arte: spiragli di riflessione e un po' di resoconto*, pp. 7-19;

S. Nicolini, *Fra teoria e materiali: il manuale e alcuni problemi di metodo per gli insegnanti di storia dell'arte*, pp. 23-49;

C. Franzoni, *Il mondo di Internet e la storia dell'arte*, pp. 69-82;

G. L. Tusini, *La rete delle forme. Per una educazione al vedere attivo nell'arte di ieri e di oggi*, pp. 109-117;

S. Simoni, *Didattica della storia dell'arte e prospettiva di genere*, pp. 123-157.

Dispensa del corso suddivisa nei file forniti dal docente e pubblicati sul sito della *Didattica della storia dell'arte* del Tirocinio Formativo Attivo.

Un saggio a scelta del tirocinante da M. Dallari, C. Francucci, *L'esperienza pedagogica dell'arte*, Scandicci 1998, capp. I-III.

## INDICAZIONI OPERATIVE

Il docente somministrerà nel corso della prima lezione un test d'ingresso, al fine di poter calibrare la propria azione didattica sui prerequisiti dei tirocinanti.

Sia il programma sia la bibliografia del presente programma potranno avere variazioni in relazione alle esigenze emerse durante lo svolgimento del corso.

RICEVIMENTO: su appuntamento. E.mail: [aldopillittu@gmail.com](mailto:aldopillittu@gmail.com) / [aldopillittu@unica.it](mailto:aldopillittu@unica.it)

## INDICAZIONI SULL'ESAME:

La verifica delle competenze acquisite dal tirocinante avverrà con la modalità del colloquio, integrata da verifiche *in itinere* su blocchi di argomenti indicati dal docente ai tirocinanti con una settimana d'anticipo.

Al colloquio il tirocinante dovrà discutere un'unità di apprendimento su un argomento concordato con il docente. La relativa valutazione, secondo la tabella allegata, concorrerà al voto finale in pari misura alla discussione sui contenuti teorici e normativi del corso, di cui pure si allega tabella di valutazione.

## **TABELLA DI VALUTAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO**

	Nulla (0)	Insufficiente (1)	Mediocre (2)	Sufficiente (3)	Discreta (4)	Buona (5)
Rispetto della consegna / Pertinenza						
Completezza						
Capacità di argomentare le scelte effettuate						
Efficacia didattica						
Coerenza interna						
Applicazione dei contenuti disciplinari						
Totale						

## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E DELLE VERIFICHE IN ITINERE

	Insufficiente (1/3)	Mediocre (4-5)	Sufficiente (6)	Discreta (7/8)	Buona (9/10)
Rispetto della consegna / Pertinenza					
Capacità di orientarsi negli argomenti					
Capacità di svolgere osservazioni autonome sugli argomenti					
Totale					